



COMUNE DI MARANO VICENTINO
(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 166

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, nella Residenza Comunale.

La Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza della dr.ssa MORO PIERA, SINDACO con l'assistenza del Segretario Comunale dr.ssa SALAMINO MARIA GRAZIA e nelle persone dei Sigg. Assessori:

MORO PIERA	SINDACO	P
GUZZONATO MARCO	ASSESSORE	P
PERON ALESSANDRO	ASSESSORE	P
REGHELLIN GIUSEPPE	ASSESSORE	P
LUCA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

OGGETTO:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) E PIANO DELLA PERFORMANCE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012: APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione:

Occorre richiamare la Legge 4 marzo 2009, n. 15 recante: Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza delle Pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro e alla Corte dei Conti" ed il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni.

In particolare, l'art. 4. del D.Lgs. 150/ 2009 - Ciclo di gestione della performance – stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il “ciclo di gestione della performance”, articolato sulla definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione.

Tali obiettivi sono programmati su base triennale e definiti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo in coerenza con quelli di Bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

L'art. 5 del D.Lgs. 150/2009 stabilisce che gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con Amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Tali requisiti sono facilmente riscontrabili negli obiettivi che qui si vanno ad approvare in quanto organicamente inseriti nel Bilancio di previsione 2012, secondo gli schemi ministeriali e monitorati e verificati con delibera di C.C. n. 86 del 26.09.2012 di verifica degli equilibri e stato attuazione dei programmi 2012, oltre che in programmi periodici incontri.

Oggetto di valutazione, ai sensi dell'art. 57 che modifica l'[articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), è sia la performance organizzativa delle unità organizzative in cui si articola l'Amministrazione che la performance individuale.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa è effettuata dal Nucleo di Valutazione e collegata al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate,

alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di valutazione già presente nel Comune e che è stato, con propria precedente delibera n. 164 del 21.12.2012, modificato per essere adeguato, per quanto opportuno, ai principi dettati dall'art. 9 del D.Lgs. 150/2009 e collegati in particolare al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Ricordato che l'art. 169, comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, prevede la facoltatività per gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti dell'applicazione dei commi 1 e 2 del medesimo articolo che prevedono che la Giunta sulla base del Bilancio di Previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale, definisce il Piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Ritenuto, ciò non di meno, da una lettura coordinata della normativa su citata che un corretto riparto di competenze tra gli organi politici e gestionali ai fini di garantire la corretta gestione ed operatività dell'Ente presuppone necessariamente l'esistenza di un Piano esecutivo di gestione contenente una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli ai sensi del comma 2 del su citato art. 169.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 12/03/2012, esecutiva, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2012 la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2012/2014.

Vista la Relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale, allegati al Bilancio di previsione, i quali rivestono pertanto il valore di cui al piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.197, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.267/2000.

Dato atto che i suddetti documenti contengono gli elementi cui desumere i risultati che l'Amministrazione ha inteso raggiungere da parte dei Responsabili di servizio regolarmente individuati ed operanti nonché del Segretario Comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 13.06.2012 avente per oggetto "Presentazione ed approvazione delle linee programmatiche di mandato (articolo 46 comma 3° TUEL 267/2000)" linee che sottostanno a tutta l'attività politica e conseguentemente amministrativa di questa Amministrazione.

Dato atto che, pur in assenza finora di un PEG e di un Piano della Performance, i Responsabili dei Servizi ed il Segretario Comunale sia precedente che successivo, hanno di fatto svolto, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio e dei conseguenti documenti, la propria attività gestionale sulla base degli obiettivi ed indirizzi contenuti nei medesimi documenti, come emerge da tutti gli atti (determine) approvate nel corso dell'anno, così come monitorati e verificati con la su citata delibera di C.C. n. 86/2012.

Ritenuto corretto adeguare la situazione di fatto con quella di diritto considerato che sono stati adottati tutti i documenti dai quali desumere un compiuto Piano esecutivo di gestione finanziaria, allegato agli atti del presente provvedimento, e conseguente Piano della performance 2012, allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

DELIBERA DI GIUNTA n. 166 del 21-12-2012 Pag. 3 COMUNE DI MARANO VICENTINO

Precisato che detti documenti sono:

- collegati con il bilancio pluriennale ed annuale sotto il profilo contabile mediante l'individuazione dei capitoli da riaggregare nelle risorse e negli interventi;
- rappresentano il raccordo con i programmi della relazione previsionale;
- indicano il conseguimento di un sempre maggior livello di efficienza legato al grado di responsabilità ed autonomia decisionale in capo ai Responsabili di settore;
- sono la prova di una cultura del risultato mediante un sistema di responsabilizzazione sulla qualità e quantità di servizi erogati.

Visto l'art. 26 del Regolamento di Contabilità che disciplina le modalità con cui attuare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) in applicazione dell'art. 169 del D.Lgs. n.267/2000.

Visto altresì l'art. 3 del suddetto Regolamento che individua i Responsabili dei servizi dell'Ente in applicazione dell'art. 152, comma 3, e degli artt. 165, comma 8, e 183 comma 9, del già richiamato D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato che l'attuale organizzazione comunale individua i Responsabili dei servizi nei responsabili degli attuali tre Settori a cui vengono assegnate le responsabilità della gestione dei budget di spesa.

Visto il decreto del Sindaco n. 12 del 02.07.2012 concernente la proroga del conferimento dell'incarico delle posizioni organizzative dell'Ente.

Stabilito, pertanto, l'assegnazione formale ai suddetti Responsabili delle risorse finanziarie evidenziate per ciascun servizio nello schema di P.E.G. unicamente agli obiettivi nel medesimo atto contenuti.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 26.6.1996.

Visto il vigente Regolamento dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 7.5.1992.

Tenuto conto di quanto dispongono gli artt. 183, 184, 185 e 191 del citato D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto disciplinato in applicazione dei suddetti articoli dal Regolamento di Contabilità comunale.

Ricordato che i poteri in ordine agli atti di gestione dell'ente spettano in via esclusiva ai Responsabili di Settore e possono essere derogati soltanto ad opera di specifiche disposizioni legislative.

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 30 del vigente statuto comunale, rimane di competenza della Giunta Comunale, nell'esercizio di attribuzioni di governo e gestionali, l'adozione di una serie di provvedimenti elencati nel comma 5° del predetto articolo;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49, comma uno, del T.U.E.L. n.267/2000 riportati integralmente in calce.

Visto lo Statuto del Comune di Marano Vicentino.

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi,

DELIBERA

1. Di approvare per i motivi citati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati il Piano esecutivo di gestione finanziaria 2012, allegato agli atti del presente provvedimento, nonché il Piano della Performance anno 2012, allegato sub “A” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, definito per ciascun servizio, per ciascun intervento in capitoli ed eventuali articoli, in conformità con il Bilancio di previsione dell’esercizio 2012, la Relazione previsionale e programmatica e il Bilancio pluriennale 2012/2014, approvati con la deliberazione in premessa citata.
2. Di prendere atto che la gestione di detti capitoli è riservata ai Responsabili dei settori, nominati con il provvedimento del Sindaco in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato.
3. Di trasmettere immediatamente il presente atto ai Responsabili dei servizi e al Segretario.
4. Di trasmettere, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell’art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.
5. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto con separata votazione unanime all’uopo esperita ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

**Allegati : pareri
: sub A)**

Il Presidente
F.to MORO PIERA

Il Segretario Comunale
F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. e contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del T.U.E.L. 267/2000.

Marano Vicentino, li 11-02-2013

Il Segretario Comunale
F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art.134 del T.U.E.L. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Marano Vicentino, li _____

Il Funzionario Incaricato